

PILLOLE DI PARTENARIATO

Bollettino mensile del progetto di assistenza tecnica alle Parti economiche e sociali

Ultime dal Progetto

Tavolo Tematico Asse III: Master e Corsi di Alta Formazione

a cura della redazione

In questo mese il Partenariato è stato convocato al Tavolo Tematico ASSE III "Istruzione e Formazione" in videoconferenza, l'incontro verteva sull'illustrazione delle schede di presentazione dei Corsi di Alta Formazione e Master Universitari in Italia e all'Estero. Rispetto al passato si propone l'introduzione della modalità a sportello, suggerita più volte dal Partenariato FSE. L'accesso ai Corsi di Alta Formazione e ai Master di primo e secondo livello avverrà tramite la concessione di voucher per i costi di iscrizione e frequenza e contributi per le spese di soggiorno.

Master

Il contributo Master, ha come destinatari persone laureate disoccupate o inoccupate, nonché ai giovani laureati in cerca di occupazione rientranti nella categoria di cui alla L.R. n. 16/2002 "Disciplina generale degli interventi in favore dei lucani all'estero", è possibile richiederlo sono esclusivamente per "Master Universitari di primo livello e Master Universitari di secondo livello". La copertura, intera o parziale, dei costi sostenuti per l'iscrizione e la frequenza ai Master Universitari verrà riconosciuta a condizione che il candidato abbia concluso il master, con il conseguimento del titolo finale dall'avvio delle attività e con la presentazione dell'intera documentazione entro un periodo stabilito. L'entità del voucher concedibile non può superare € 10.000,00 (diecimila) ed è determinato in rapporto al reddito familiare calcolato in base all'attestazione ISEE per prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013.

Possono presentare la domanda i candidati che risultino:

- ◆ in possesso di un titolo di laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica/magistrale, titolo equipollente rilasciato da Università straniere) alla data di avvio del master;
- ◆ in possesso di laurea specialistica, magistrale o conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento esclusivamente per i master all'estero
- ◆ disoccupati o inoccupati, alla data di avvio del master, condizione verificabile esclusivamente presso i Centri per l'impiego di appartenenza e conservata per tutta la durata del master, sino allo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
- ◆ in possesso dell'attestazione valida ISEE per prestazioni universitarie, valida per l'anno solare in corso al momento della domanda;
- ◆ residenti in Basilicata da almeno 6 mesi al momento dell'avvio al Master e per tutta la durata dello stesso sino allo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo o rientrare nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16;
- ◆ risultino iscritti ad un master universitario di primo livello o di secondo livello, avviato, che non si sia concluso con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda secondo la modalità a sportello.

Corsi di Alta Formazione

Coerentemente con le previsioni dell'obiettivo specifico 10.4 e dell'Azione 10.4.3 dell'Asse 2 del PO FSE 2014-2020 i Corsi di Alta Formazione in Italia e all'estero per i quali è possibile richiedere i contributi i destinatari sono laureati in possesso di laurea triennale, laurea specialistica /magistrale, laurea vecchio ordinamento o titolo equipollente università straniera, avviati e non ancora conclusi da qualificati organismi di formazione, operanti in Italia o all'Estero, con esperienza nell'ambito dell'Alta Formazione. La durata non deve essere inferiore a 900 ore complessive (attività d'aula + attività di stage + studio

individuale, visite...); per l'attività di stage o equivalente attività in situazione lavorativa invece, si devono dedicare il 25% delle ore complessive del corso di Alta Formazione. Come per il voucher relativo ai master, l'importo massimo concedibile è di € 10.000,00, determinato in rapporto al reddito ISEE per prestazioni universitarie, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013, e potrà essere utilizzato a copertura, intera o parziale, dei costi sostenuti per l'iscrizione e la frequenza ai corsi di Alta Formazione a condizione che il candidato abbia concluso il corso con il conseguimento del titolo finale e con la presentazione dell'intera documentazione nei tempi stabiliti.

Ultime dal Progetto

Approvazione della Relazione Annuale di Attuazione del P.O.R. FSE 2014 – 2020

a cura della redazione

Approvazione definitiva della Relazione Annuale di Attuazione del P.O.R. FSE 2014 – 2020 della Regione Basilicata relativa all'annualità 2020 dopo la consultazione con il Partenariato FSE in seno al Comitato di Sorveglianza. Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 289.624.168,00, di cui il 50% cofinanziato dal Fondo FSE e il rimanente 50% da fondi regionali e nazionali. Gli Assi in cui è articolato il Programma si incentrano sui temi della promozione dell'occupazione e del sostegno della mobilità dei lavoratori, della promozione dell'inclusione sociale e del contrasto alla povertà e dell'investimento nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente nonché dell'innalzamento dell'efficacia amministrativa e dei servizi pubblici. Il costo totale ammissibile delle operazioni registrato ammonta ad € 223.444.722,91, esprimendo una capacità di impegno pari al 77,15% della dotazione totale del Programma mentre le spese dichiarate dai Beneficiari all'Autorità di Gestione ammontano ad € 95.636.278,58, pari al 33% della dotazione del Programma. In valore assoluto l'Asse 1, rivolto al contrasto della disoccupazione, fa rilevare la più alta attivazione delle risorse ed i più alti valori di impegno e pagamento in virtù anche della più alta

→ investimento 9iv

dotazione iniziale di risorse. Le principali procedure attivate nel 2020 su questo **Asse (Occupazione)** sono state:

- Incentivi a favore dei destinatari dell'avviso pubblico "OVER 35" - Priorità di investimento 8i
- Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza covid 19".
- Azioni di formazione continua per la gestione delle crisi aziendali" - Priorità di investimento 8.v

Per quanto concerne l'Asse 2 (Inclusione):

- Integrazione alla proposta progettuale "Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari" con la Scheda "Interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva" (ARLAB)
- Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale - edizione 2020, per entrambe la priorità di

- "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione" a favore dei beneficiari del Programma TIS - priorità di investimento 9iv

L'Asse 3 (Istruzione):

- "Concessione di contributi per la partecipazione a master universitari in Italia e all'estero per gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020
- "Concessione di contributi per la partecipazione a corsi di alta formazione in Italia e all'estero 2019/2020
- Concessione di contributi economici a studenti universitari fuori sede per l'A.A.2019/2020

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Con riferimento all'avanzamento fisico, al 31.12.2020 i partecipanti complessivamente avviati sul PO sono 34.303 di cui circa il 51,7% uomini e il 48,3% donne (con un leggero incremento della componente femminile rispetto all'anno precedente. Se consideriamo il titolo di studio dei partecipanti emerge che il 51,5% ha un livello di istruzione primario e secondario inferiore (scuola primaria e secondaria di primo grado), il 36,6% possiede un diploma di istruzione secondario superiore o post secondaria mentre la componente con titolo di studio di livello terziario (universitario), è pari all'11,3%. Si rileva, inoltre, che la maggior parte dei partecipanti ha una età inferiore a 25 anni (51,5%) mentre la fascia di età compresa fra i 25 ed i 54 anni rappresenta il 38,5% del totale; la quota residuale è rappresentata per il 7,2% da persone con più di 54 anni fino a 75 anni, per il 2,2% da bambini di età inferiore a tre anni e per lo 0,6% da persone di oltre 75 anni.

La pandemia COVID-19 ha impresso segni profondi sul percorso attuativo del Programma nel corso del 2020 ostacolandone e/o rallentandone la realizzazione. Sono state messe in campo, tuttavia,

azioni che attraverso il differimento dei termini degli interventi in corso e/o la possibilità di ricorrere alla FAD (Formazione a distanza) nel campo della formazione professionale consentissero la prosecuzione e l'ultimazione degli interventi. Inoltre, sono stati attivati nuovi interventi a sostegno: della formazione continua nelle aziende in crisi anche a causa dell'emergenza COVID; del pagamento degli affitti dovuti nel periodo dell'emergenza COVID da parte degli studenti lucani fuori sede ed appartenenti alle famiglie meno abbienti; dell'alta formazione dei laureati disoccupati; del superamento della fragilità socio-economica delle famiglie anche con il coinvolgimento del terzo settore; dell'inserimento nel MdL dei disoccupati over 35; della formazione in materia di pianificazione territoriale dei dipendenti degli Enti locali della Basilicata.

Inoltre, sono stati ammessi a finanziamento circa 29 milioni di euro, in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in vigore circa la possibilità di rendicontare spese anticipate dallo Stato. In particolare, tali spese riguardano la Cassa Integrazione in deroga erogata a favore dei lavoratori durante il periodo dell'emergenza Covid e contemplate nell'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministro del Sud e della Coesione ed il Presidente della Regione Basilicata il 6 agosto 2020. Circa lo strumento finanziario del Microcredito, si rileva uno stato dell'arte differente rispetto alle due tipologie di microcrediti concessi. Il Microcredito A, rivolto ai disoccupati giovani e adulti per lo sviluppo dell'autoimpiego e della creazione di impresa attivato a valere sull'Asse 1 con una disponibilità di 10.000.000 di euro ha fatto registrare nel suo primo anno di operatività un andamento soddisfacente. Al 31 dicembre 2020 si registrano, difatti, 113 istanze ammesse (59 presentate da soggetti di età da 35 anni in su e 54 da parte di destinatari di età inferiore a 35 anni) per un importo complessivo di circa 3 milioni di euro. L'erogazione di microcrediti effettuata ammonta ad oltre 2,5 milioni di euro a favore di 109 destinatari 59 di età da 35 anni in su e 50 di età inferiore a 35 anni. Il Microcredito B, invece,

attivato a valere sull'Asse 2, finalizzato al rafforzamento dell'economia sociale e rivolto alle imprese sociali ed enti del terzo settore nonché alle persone fisiche che vogliono costituire imprese sociali ed Enti del terzo settore, stenta a decollare

con 13 domande ammesse per circa 325.0000 euro ed una erogazione di soli 250.000 euro circa per la realizzazione di 11 progetti di cui uno per la realizzazione di nuova attività e 10 per il consolidamento di attività esistenti.

Focus

Fondo di investimento sociale per l'impatto occupazionale

a cura della redazione su fonte ANPAL

Nel quadro del bilancio UE 2021-27 circa 88 miliardi di euro sono stati assegnati al FSE+ per sostenere l'occupazione, l'educazione e l'inclusione sociale. Una prima dotazione di 50 milioni di euro è stata attribuita al Fondo di investimento sociale per l'impatto occupazionale istituito dall'ANPAL nell'ambito del PON IOG (Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani) e con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (FSE) per favorire l'occupazione giovanile nel Sud Italia. Il Fondo rappresenta lo strumento di attuazione del progetto pilota per la creazione di strumenti finanziari dedicati agli investimenti di impatto sociale (Social Impact Investments) e ha l'obiettivo di contrastare la disoccupazione e l'inattività giovanile nelle regioni del Mezzogiorno, attraverso il finanziamento di progetti che assicurino una ricaduta sociale in termini di crescita dell'occupabilità degli under 35 e incremento del benessere sociale. Con questa finalità, il fondo sosterrà modelli innovativi per la formazione e la riqualificazione professionale, per il recupero dei giovani a rischio di emarginazione e lo sviluppo di realtà sostenibili in grado di generare occupazione. Il Fondo ha come fulcro soprattutto gli investimenti a impatto sociale, finalizzati a produrre, oltre a rendimenti economici, effetti sociali positivi per le comunità, anche grazie alla sinergia tra attori pubblici e privati. I soggetti destinatari dello strumento saranno le imprese, le cooperative, le associazioni in forma singola o associate, capaci di costruire centri di eccellenza o altri interventi innovativi. Questi stakeholders dovranno possedere un elevato know-how nell'ambito delle attività di formazione e dovranno garantire la presenza di un cofinanziamento privato a livello di progetto. I progetti finanziabili saranno quelli proposti da imprese, cooperative e associazioni, in forma singola o associate fra loro, in possesso di una consolidata esperienza nell'ambito delle attività di formazione e con la possibilità di garantire un cofinanziamento privato di partenza. Il fondo sosterrà modelli innovativi per la formazione e la riqualificazione

professionale per il recupero dei giovani a rischio di emarginazione e lo sviluppo di realtà sostenibili in grado di generare occupazione.

Il Fondo sosterrà sia i modelli innovativi per la formazione e la riqualificazione professionale per il recupero dei giovani a rischio di emarginazione, che lo sviluppo di realtà sostenibili in grado di generare occupazione.

Le linee guida del Fondo prevedono sei pilastri:

- la flessibilità degli strumenti attivabili, in particolare investimenti in equity e quasi equity, al fine di sostenere la maggiore stabilità delle operazioni e degli interventi;
- prestiti, in funzione della tipologia di progetto e di soggetto proponente;
- l'identificazione di interventi anche di medie/grandi dimensioni - da 5 a 10 milioni di euro - capaci di generare impatti significativi e duraturi;
- il coinvolgimento di investitori privati che potrebbero cofinanziare il fondo tematico (investitori a livello di portafoglio) o i progetti;
- la quantificazione ex ante ed ex post del ritorno sociale e la definizione di regole di remunerazione e modelli di misurazione dell'impatto sociale;
- la costituzione di un Comitato di investimento in cui Anpal avrà il ruolo di indirizzo e validazione delle singole scelte di investimento del fondo.

E' possibile consultare il link che rimanda al decreto di istituzione del fondo:

<https://www.anpal.gov.it/documenti/552016/586402/D.D.+n.+208+de+l+10+maggio+2021+->



Contatti

Segreteria del Partenariato

Presso gli uffici dell'AdG dei PO FSE 2007-13 e 2014-20, in via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza.

Accesso: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 11:00 – 13:00

E-mail: partenariato.fse@regione.basilicata.it

Tel: 0971 - 669183

Web: <http://europa.basilicata.it/fse>

Assistenza Tecnica

Staff

Incoronata Telesca (incoronata.telesca@consedin.it)

Rocchina Adobbato (rocchinarosetta.adobbato@consedin.it)